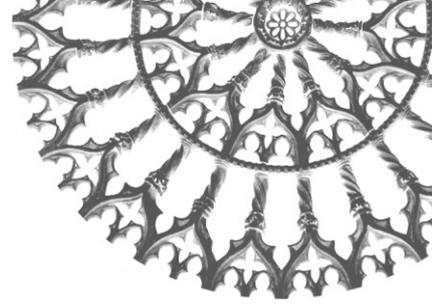




Comune dell'Aquila

L'Aquila, 8 novembre 2018



Comunicato stampa

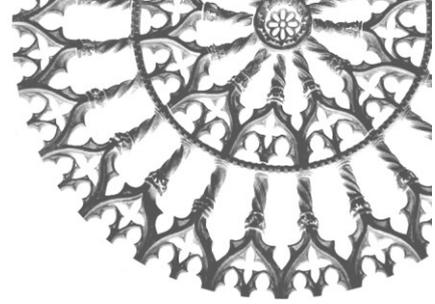
Progetto Case, balconi crollati: udienza preliminare rinviata e verità negata!

Quella del rinvio al 21 gennaio d2019 dell'udienza preliminare presso il Tribunale di Piacenza, per l'accertamento delle responsabilità del crollo dei balconi del Progetto Case di Cese di Preturo, è una pessima notizia, che non può certamente piacere agli aquilani!

Le accuse dei presunti reati di frode, truffa e bancarotta a carico dei 29 imputati fra tecnici, progettisti, collaudatori ed impresa costruttrice, rischiano di finire nelle pastoie burocratiche della incombente prescrizione, che tutto cancella!

Questo è il tipico esempio di come la giustizia, se procede in maniera fredda e distaccato dalla realtà, non tiene conto dell'esigenza di verità e del bisogno legittimo di una città di sapere se lo Stato è stato truffato nella costruzione del Progetto Case, se qualcuno ha abusato della condizione drammatica dei terremotati o ha lucrato sulla necessità vitale di un tetto dei cittadini aquilani.

Qualsiasi sia la ragione di questo rinvio, appare un cazzotto allo stomaco dei cittadini aquilani ed abruzzesi che hanno solo il torto o la pretesa di voler conoscere la verità.



Comune dell'Aquila

Ecco perché ho chiesto e continuo a chiedere che Il Comune dell'Aquila sia presente all'udienza del 21 gennaio per far sentire la solidarietà delle Istituzioni ai cittadini e per testimoniare l'esigenza di legalità e di verità.

Il consigliere comunale

Lelio De Santis (capogruppo Cambiare insieme – Italia dei Valori)